

COMUNE DI DOLO * PROVINCIA DI VENEZIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29.09.2009

Il Segretario Comunale

OGGETTO: Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - modifica.

L'Assessore al Patrimonio riferisce quanto segue:

- l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, introduce importanti novità in materia di patrimonio degli Enti Locali, disponendo che questi ultimi provvedano all'individuazione di tutti gli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, secondo le esigenze attuali e future prevedibili, che conseguentemente rivestono carattere di beni disponibili e suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione;
- a seguito di detta ricognizione il succitato disposto normativo prevede la redazione, con delibera dell'organo di Governo, di apposito elenco di beni e, con riferimento agli immobili inseriti nello stesso, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano delle alienazioni e valorizzazioni, da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione di beni disponibili;
- il Comune di Dolo con delibera di Giunta Comunale n. 287 del 28.11.2009 ha redatto l'elenco degli immobili non strumentali e con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 18.12.2008 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione 2009 e avente valenza triennale 2009/2011;
- nell'anzidetto piano delle alienazioni figurano gli immobili di proprietà comunale situati nella frazione di Sambruson, nella Via Don Minzoni, ricadenti all'interno del piano di lottizzazione a destinazione residenziale denominato "progetto Norma 27", già identificati catastalmente al Fg. 19 mapp. 359, 360, 358, e parte del mapp. 150, per i quali si prevedeva la dismissione entro il 31.12.2009;
- detti beni sono stati oggetto di successivi frazionamenti al fine di consentirne l'esatta delimitazione e conseguentemente gli immobili interessati alla cessione risultano ad oggi identificati catastalmente come segue:

Foglio	Particella	Superficie catastale (mq)	Qualità	Dati derivanti da
19	1134	427	Incolto prod.	<i>Frazionamento del 14/04/2009 n. 78160.1/2009 (prot. n. VE0078160)</i>
19	1132	325	Incolto prod.	<i>Frazionamento del 14/04/2009 n. 78160.1/2009 (prot. n. VE0078160)</i>
19	1130	2161	Incolto prod.	<i>Frazionamento del 14/04/2009 n. 78160.1/2009 (prot. n. VE0078160)</i>
19	1125	135	Incolto prod.	<i>Frazionamento del 23/03/2009 n. 60610.1/2009 (prot. n. VE0060610)</i>

- in data 10 giugno è stato esperito un primo pubblico incanto, a partire da una base d'asta di €. 475.000,00, valore originariamente stimato dall'Agenzia del Territorio, ma l'asta è stata dichiarata deserta;
- si è provveduto conseguentemente ad aggiornare la perizia in ribasso, adeguando il valore all'andamento negativo del mercato e il giorno 02.09.2009 si è tenuto un secondo pubblico incanto, avente a base l'importo di €. 380.000,00, conclusosi anch'esso con la dichiarazione di asta deserta;

Premesso quanto sopra, l'assessore al Patrimonio rileva:

- che stante la difficile situazione attuale del mercato e i particolari vincoli dell'area oggetto di cessione, ricadente in un progetto norma e destinata in parte ad E.R.P, è verosimile pensare che non vi siano le condizioni idonee a rendere appetibile il bene in tempi brevi;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29.09.2009

Il Segretario Comunale

- che per l'eventuale esperimento di nuovi pubblici incanti si renderebbe necessario ribassare ulteriormente l'importo a base d'asta, con il rischio di svalutare eccessivamente il patrimonio comunale;
- che appare opportuno procrastinare l'alienazione dei cespiti in argomento, prevedendone la dismissione nel corso dell'esercizio finanziario 2011;
- che, per effetto di detta modifica, i beni innanzi identificati non perderebbero lo status di beni patrimoniali disponibili, mantenendo immutata la caratteristica di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, e che pertanto gli stessi rimarrebbero inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 18.12.2008, pur prevedendosene l'alienazione nel corso dell'esercizio 2011 cui si riferisce il bilancio pluriennale;

Ultimata la relazione il Presidente apre il dibattito;

Il Cons. Pavan riferisce che, diversamente dalle altre delibere su cui si è espresso voto di astensione, su questa delibera voterà a favore, condividendone i contenuti che sono ispirati ai principi di buona amministrazione del buon padre di famiglia.

Ultimata la discussione e visto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto il Presidente passa alla sua approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Patrimonio;

Udito il dibattito svoltosi;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di dare atto di quanto citato in premessa;
2. di procrastinare l'alienazione degli immobili di proprietà comunale situati nella frazione di Sambruson, nella Via Don Minzoni, ricadenti all'interno del piano di lottizzazione a destinazione residenziale denominato "progetto Norma 27" come meglio identificati in premessa, prevedendone la dismissione nel corso dell'esercizio finanziario 2011;
3. di modificare conseguentemente il piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 18.12.2008 secondo lo schema che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29.09.2009

Il Segretario Comunale

4. di dare atto che, per effetto di detta modifica, i beni anzidetti non perdono lo status di beni patrimoniali disponibili, mantenendo immutata la caratteristica di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che pertanto gli stessi rimangono inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, pur prevedendosene l'alienazione nel corso dell'esercizio 2011 cui si riferisce il bilancio pluriennale;
5. di demandare al Settore Finanziario, per quanto di competenza in ordine ai riflessi della presente modifica sugli aspetti di bilancio, ogni variazione contabile e finanziaria conseguente.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Entra in aula il Cons. Zilio e pertanto i presenti sono n. 18.